

**N. 9**  
**MARZO 2019**

Le nostre newsletter si possono scaricare da [www.naturaeeconomia.ch](http://www.naturaeeconomia.ch) (pubblicazioni)

**N e w s l e t t e r**

**F O N D A Z I O N E**

**Natura & Economia**

## **APRIAMO ALLE SCUOLE**

La Fondazione certifica ora anche le sedi scolastiche. Le ragioni: 1) Il contatto fresco e diretto con la natura vivifica la relazione con piante e animali e migliora l'apprendimento. Tanti giovani conoscono la sistematica delle piante, ma non ne hanno mai preso in mano una, mai odorato un fiore. Ne va anche del loro benessere psicofisico. 2) La Scuola può dare un tangibile contributo alla salvaguardia della biodiversità. Anche nella Svizzera italiana attorno alle sedi scolastiche vi sono ampie aree che possono essere facilmente rivalutate. In quale mondo vivranno i nostri figli? A scuola avranno acquisito un mucchio di conoscenze, di tutto, ma la loro vita poggerà su basi vitali fragili.

Le prime sedi sono certificate, fra cui quella dell'Alta scuola pedagogica di Svitto, che merita di essere presentata quale esempio di *buona pratica* 2018.

### **Certificata nel 2018, l'Alta scuola pedagogica Svitto. Un esempio da seguire**

La biodiversità è uno dei temi prioritari dell'Alta scuola pedagogica di Svitto. I responsabili hanno promosso una bellissima rinaturazione degli esterni. Le immagini parlano assolutamente da sé. Fiore all'occhiello è un magnifico prato magro. Una scarpata con betulle su prato estensivo delimita l'areale dalla proprietà a confine. I tetti della scuola sono rinverditati. Per maggiori informazioni rimandiamo al nostro Rapporto annuale 2018, che trovate sul sito della Fondazione.



*Il bel giardino naturale della Scuola media di Barbengo. Per la Fondazione sarebbe una best practice ...*

**Da settembre 2018 Beat Flach, Consigliere nazionale, è il nuovo Presidente della Fondazione Natura & Economia.**

**Sulla persona di Beat Flach rimandiamo a [www.beatflach.ch](http://www.beatflach.ch)**



## FONDAZIONE NATURA & ECONOMIA

Ufficio regionale della Svizzera Italiana, Roberto Buffi  
Contra di Sotto 4, 6646 Contra  
Tel.: 091 745 69 36 / mail: [info@naturaeconomia.ch](mailto:info@naturaeconomia.ch)

**JardinSuisse, Associazione svizzera imprenditori giardinieri, è nuovo sostenitore della Fondazione Natura & Economia.** JardinSuisse, con i suoi affiliati, lavora a favore del giardino naturale, nella consapevolezza della sua importanza sotto i più diversi punti di vista, in particolare per quanto riguarda al difesa della biodiversità. Far parte della nostra Fondazione permetterà ai giardinieri di profilarsi professionalmente. L'affiliazione assume particolare importanza in rapporto alla prevista introduzione di un certificato a favore dei giardini privati. In Svizzera il potenziale è enorme, con oltre 1 milione di case unifamiliari i cui giardini meritano di essere rinaturati (equivalgono a circa 46'000 ettari di terreno). In rappresentanza di JardinSuisse siederà nel Consiglio di fondazione il Signor Tobias Meyer, a capo di un'azienda del settore. **L'auspicio è che si facciano avanti anche i membri di JardinSuisse Ticino. Da noi con i giardini bisogna cambiare passo.**

## Informare, informare, informare

È bene informare. C'è sempre chi confonde natura con disordine e mancanza di cura. L'esperienza dimostra che l'informazione risolve il problema, qualora si ponga. Allo scopo la Fondazione offre delle tavole informative, formato 30 x 60 cm. Il costo varia fra CHF 250 e 500, in dipendenza dei materiali scelti. Le tavole sono esposte sotto [www.naturaeconomia.ch](http://www.naturaeconomia.ch) (deutsch/details/scegliere la versione italiana).

I temi sono:

Vecchi alberi/Prati e tappeti erbosi/  
Tetti e facciate verdi/  
Fasce verdi,  
pavimentazioni drenanti/  
La siepe/  
Le strutture naturali/  
Il prato magro/  
I frutteti/  
Gli ambienti ruderali/  
Il muro a secco/  
Gli uccelli/  
Lo stagno/  
Le api selvatiche/  
Le erbe perenni.

**La siepe**

Tutte le siepi sono diverse e hanno caratteristiche diverse. Il tipo di siepe dipende dalle specie vegetali che la compongono. La siepe è un elemento che può essere di grande valore ecologico e paesaggistico.

Le siepi sono ambienti fra i più ricchi di specie. All'interno delle siepi le condizioni variano molto. In siepi fortemente strutturate trovano protezione, cibo, luogo di nidificazione e di svernamento oltre 1000 specie animali. I cespugli indigeni offrono agli animali il cibo di cui necessitano. Il corredo di cespugli condiziona la presenza di specie animali. Per la fauna indigena i cespugli esotici non hanno quasi valore. Dei frutti dei boschi degli uccellatori si cibano più di 60 specie di uccelli. Per contro le bacche della fossilia, che ancora trova ampio impiego, servono a un solo uccello.

Per essere tale la siepe deve avere un bordo di erbe selvatiche. Nei bordi cresce una moltitudine di erbe selvatiche. Siepi che ne sono prive sono un paradiso uccelli che nidificano al suolo trovano la tranquillità richiesta, si svernano numerosi colibrini, le coppie fioriture attirano api e farfalle, i grilli trovano nutrimento anche dopo lo sfarfallo dei prati circostanti.

La siepe è un habitat che ospita una grande varietà di specie. Le siepi sono ambienti fra i più ricchi di specie. All'interno delle siepi le condizioni variano molto. In siepi fortemente strutturate trovano protezione, cibo, luogo di nidificazione e di svernamento oltre 1000 specie animali. I cespugli indigeni offrono agli animali il cibo di cui necessitano. Il corredo di cespugli condiziona la presenza di specie animali. Per la fauna indigena i cespugli esotici non hanno quasi valore. Dei frutti dei boschi degli uccellatori si cibano più di 60 specie di uccelli. Per contro le bacche della fossilia, che ancora trova ampio impiego, servono a un solo uccello.

Per essere tale la siepe deve avere un bordo di erbe selvatiche. Nei bordi cresce una moltitudine di erbe selvatiche. Siepi che ne sono prive sono un paradiso uccelli che nidificano al suolo trovano la tranquillità richiesta, si svernano numerosi colibrini, le coppie fioriture attirano api e farfalle, i grilli trovano nutrimento anche dopo lo sfarfallo dei prati circostanti.

## I nostri cespugli indigeni, fulcro del giardino naturale

### Il caprifoglio peloso

Cespuglio a crescita rapida, che raggiunge due metri d'altezza, il caprifoglio peloso si presta bene per creare delle siepi. È ideale dove il giardino offre poco spazio. Presenta fiori pedunculati bianco-giallastri, e foglie piacevolmente morbide. Le bacche, rosse, appaiono nella prima estate, attirando gli uccelli. Non va piantato su suoli poveri e in piena ombra. Il caprifoglio peloso, per il suo valore naturalistico, merita un'ampia diffusione. Specie dello stesso genere sono il caprifoglio nero, il caprifoglio alpino, il caprifoglio ceruleo, legate alla fascia montana e subal-

pina, e il caprifoglio atlantico. Più raro è il caprifoglio comune.



Caprifoglio peloso (*Lonicera xylosteum*) in fiore.

### Il pallon di maggio

Questo arbusto, legato a suoli ricchi di humus e freschi, raggiunge anche 4 m d'altezza. Le

foglie ricordano l'acero, e d'autunno si colorano di rosso. Molto belle anche le infiorescenze appiattite (5-10 cm). Un cerchio esterno ha grandi fiori bianchi sterili; i fiori interni, fertili, sono biancorossicci. Attrattive anche le rosse bacche. Sono velenose.



Pallon di maggio (*Viburnum opulus*)